

COMUNE DI TORRI DI QUARTESOLO

Provincia di Vicenza

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI	3
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013.....	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2014.....	6
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi	6
2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale	7
3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate	8
4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente	8
5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria.....	9
6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto.....	9
BILANCIO PLURIENNALE	10
7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale	10
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	11
8. Verifica della coerenza interna	11
9. Verifica della coerenza esterna	12
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014.....	14
ENTRATE CORRENTI.....	14
SPESE CORRENTI.....	18
ORGANISMI PARTECIPATI.....	21
SPESE IN CONTO CAPITALE	21
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016	23
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	25
CONCLUSIONI.....	26

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dott Fabio Carta, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 11/07/2014 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato dalla giunta comunale in data 8/07/2014 con delibera n. 113 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2014/2016;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2013;
 - le risultanze dei rendiconti 2012 del Consorzio CIAT, nonché delle società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici SORARIS Spa, SIBET Srl, SIBET ACQUA Srl e ACQUE VICENTINE Spa, cui il Comune partecipa;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la delibera della G.C. n. 119 del 17/07/2014 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2014-2016;
 - la proposta di delibera del Consiglio n. 45 del 3/07/2014 di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
 - la proposta di delibera del Consiglio n. 47 del 3/07/2014 di aumento delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201, e di diminuzione dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della legge 147/2013;
 - la proposta di delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della legge 147/2013;
 - le deliberazioni e le proposte di deliberazione con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008 di cui alla delibera del C.C. n. 1/2014;
 - limiti massimi di spesa disposti dall'art. 6 del D.L.78/2010 di cui alla delibera G.C. n.

13/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
-
- ❑ viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - ❑ visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - ❑ visto il regolamento di contabilità;
 - ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 33 del 21/05/2014 il rendiconto per l'esercizio 2013.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Tab. 1	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2011	1.091.852,87	173.747,50
Anno 2012	1.171.148,16	834.986,39
Anno 2013	517.907,53	1.567.333,25

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2014**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del TUEL):

Tab. 2

Quadro generale riassuntivo 2014			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	6.789.146,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	7.758.078,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	212.415,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	1.019.597,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.431.040,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	748.209,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.912.388,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	2.565.523,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.074.747,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.074.747,00
<i>Totale</i>	<i>12.167.945,00</i>	<i>Totale</i>	<i>12.417.945,00</i>
Avanzo di amm.ne	250.000,00	Disavanzo di amm.ne	0,00
<i>Totale complessivo entrate</i>	12.417.945,00	<i>Totale complessivo spese</i>	12.417.945,00

Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

Tab. 3

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	9.430.810,00
spese finali (titoli I e II)	-	8.777.675,00
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	653.135,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

tab. 4

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014
Entrate titolo I	6.449.034,24	5.659.664,83	6.789.146,00
Entrate titolo II	422.115,55	1.355.510,67	212.415,00
Entrate titolo III	1.512.596,85	1.370.599,55	1.431.040,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	8.383.746,64	8.385.775,05	8.432.601,00
(B) Spese titolo I	7.649.251,76	7.465.951,49	7.758.078,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	665.932,51	645.655,62	665.523,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	68.562,37	274.167,94	9.000,00
(E) Utilizzo avanzo di amm.ne applicato alla spesa corrente [eventuale]	55.000,00	0,00	0,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	28.503,00	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire	28.503,00	0,00	0,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00		
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	9.000,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00	0,00	9.000,00
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	152.065,37	274.167,94	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2013	Preventivo 2014
Entrate titolo IV	583.076,39	1.268.607,05	748.209,00
Entrate titolo V **		2.909,85	12.388,00
(M) Totale titoli (IV+V)	583.076,39	1.271.516,90	760.597,00
(N) Spese titolo II	684.595,06	1.398.550,49	1.019.597,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00	9.000,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	150.280,00	117.228,00	250.000,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	20.258,33	-9.805,59	0,00

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amminis.

(**) categorie 2,3 e 4.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

tab. 5	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	117.600,00	119.600,00
Per fondi comunitari ed internazionali	0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	234.650,00	234.650,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	0,00	0,00
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	0,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	9.000,00	9.000,00
Per imposta di scopo	0,00	0,00
Per mutui	12.388,00	12.388,00
Totale	373.638,00	375.638,00

La differenza tra entrate e spese previste per funzioni delegate dalla Regione pari ad euro 2.000,00 fa capo alla parte di cofinanziamento Comunale riferito al contributo per l'assegno di cura.

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

tab. 6	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
- recupero evasione tributaria (1)	15.500,00	15.500,00
- contributo permesso di costruire	0,00	0,00
- canoni concessori pluriennali	34.700,00	34.700,00
- sanzioni al codice della strada	0,00	0,00
- sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00	0,00
- eventi calamitosi	0,00	0,00
- consultazioni elettorali o referendarie locali (2)	9.113,00	9.113,00
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00	0,00
- oneri straordinari della gestione corrente	0,00	0,00
- spese per organo straordinario di liquidazione	0,00	0,00
- compartecipazione lotta all'evasione	0,00	0,00
- altre (3)	337.037,00	337.037,00
Totale	396.350,00	396.350,00
Differenza		0,00

(1) Di cui euro 6.000,00 ICI e 9.500,00 T.I.A.

(2) Euro 9.113,00 stanziati per le elezioni comunali del 25/05/14.

(3) La voce altre include euro: 34.362,00 (f.do solidarietà com.le: s.do 2013), 1.100,00 (imposta cons. en. elettr.), 4.543,00 (contr. 5 per mille Ministero Finanze), 24.200,00 (contr. Regione anno 2013, 2014 per prog. lavori pubbl. utilità), 5.320,00 (contr. Reg. per finalità diverse), 2.689,00 (contr. finalizzati Provincia), 3.000,00 (contr. Provincia per progetto sicurezza), 261.823,00 (contenzioso cosap con privato).

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

tab. 7

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2013	250.000,00	
- avanzo del bilancio corrente	0,00	
- alienazione di beni	60.000,00	
- contributo permesso di costruire	373.301,00	
- altre risorse	59.000,00	
Totale mezzi propri		742.301,00
Mezzi di terzi		
- mutui	12.388,00	
- prestiti obbligazionari	0,00	
- aperture di credito	0,00	
- contributi comunitari	0,00	
- contributi statali	30.258,00	
- contributi regionali	234.650,00	
- contributi da altri enti	0,00	
- altri mezzi di terzi	0,00	
Totale mezzi di terzi		277.296,00
TOTALE RISORSE		1.019.597,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		1.019.597,00

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio per l'importo di Euro 250.000,00 l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2013, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL. L'avanzo 2013, risultante dal rendiconto approvato dal Consiglio Comunale, è così distinto:

- vincolato per spese correnti	euro	0,00
- vincolato per investimenti	euro	250.000,00
- vincolato per svalutazione crediti e per eventuale salvaguardia equilibrio finanziario	euro	685.000,00
- per fondo ammortamento	euro	0,00
- non vincolato	euro	19,91

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 TUEL l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del TUEL.

BILANCIO PLURIENNALE**7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale**

tab. 8

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Entrate titolo I	6.777.546,00	6.777.546,00
Entrate titolo II	169.600,00	168.600,00
Entrate titolo III	1.380.155,00	1.377.155,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	8.327.301,00	8.323.301,00
(B) Spese titolo I	7.641.974,00	7.855.858,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	685.327,00	467.443,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	0,00	0,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
----- - altre entrate	0,00	0,00
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00	0,00
----- - altre entrate	0,00	0,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	0,00	0,00
Saldo di parte corrente (D+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Entrate titolo IV	170.000,00	140.000,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	170.000,00	140.000,00
(N) Spese titolo II	170.000,00	140.000,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
Saldo di parte capitale (M-N+O-F+G)	0,00	0,00

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amminis.

(**) categorie 2,3 e 4.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali, siano coerenti con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.), avendo presente che la nuova Amministrazione è stata eletta nelle consultazioni del 25 maggio scorso e si è impegnata per arrivare all'approvazione del bilancio entro il 31 luglio per porre così termine all'esercizio provvisorio.

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**8.1.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale 2014 – 2016 ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato aggiornato con delibera della Giunta Comunale n. 85 del 13/05/2014.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

8.1.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 119 del 17/07/2014 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 25/07/2014 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

La spesa complessiva del personale prevista per il triennio 2014-2016, al netto delle somme detraibili secondo le istruzioni della Ragioneria Generale dello Stato e le istruzioni di diverse Sezioni della Corte dei Conti in sede consultiva, è inferiore rispetto alla stessa spesa a consuntivo del 2013 e tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;

- b) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- c) per la spesa è redatta per programmi e progetti;
- d) per ciascun programma contiene le scelte adottate e le finalità da conseguire;
- e) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire;
- f) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della Legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2007/2009

Tab. 9/a

anno	importo	media
2009	6.296.000,00	
2010	7.694.000,00	
2011	7.472.000,00	7.154.000,00

2. saldo obiettivo

Tab. 9/b

anno	spesa corrente media 2009/2011	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2014	7.154.000,00	15,07	1.078.000,00
2015	7.154.000,00	15,07	1.078.000,00
2016	7.154.000,00	15,62	1.117.000,00

3. saldo obiettivo con neutralizzazione pagamenti non considerati

Tab. 9/c

anno	saldo obiettivo	pagamenti non considerati (comma 9bis)	obiettivo da conseguire
*2014	1.078.000,00	419.000,00	639.000,00
2015	1.078.000,00	419.000,00	659.000,00
2016	1.117.000,00	419.000,00	698.000,00

* con applicazione, per il solo anno 2014, della clausola di salvaguardia di cui all'art. 31, comma 2 quinquies L. 183/2011.

4. obiettivo per gli anni 2014/2016

Tab. 9/d

	2014	2015	2016
entrate correnti prev. accertamenti	8.432.601,00	8.327.301,00	8.323.301,00
spese correnti prev. impegni	7.758.078,00	7.641.974,00	7.855.858,00
differenza	674.523,00	685.327,00	467.443,00
risorse ed impegni esclusi (commi da 6bis a16 art,31 legge 183/2011)	33.948,00	0,00	0,00
obiettivo di parte corrente	640.575,00	685.327,00	467.443,00
previsione incassi titolo IV	430.000,00	462.000,00	370.000,00
previsione pagamenti titolo II	431.575,00	488.327,00	139.443,00
differenza	-1.575,00	-26.327,00	230.557,00
incassi e pagamenti esclusi (commi da 6bis a16 art,31 legge 183/2011)	0,00	0,00	0,00
obiettivo di parte capitale	-1.575,00	-26.327,00	230.557,00
obiettivo previsto	639.000,00	659.000,00	698.000,00

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

Tab. 9/e

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo da conseguire	differenza
2014	639.000,00	639.000,00	0,00
2015	659.000,00	659.000,00	0,00
2016	698.000,00	698.000,00	0,00

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI**Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 e alle previsioni definitive 2013:

Tab. 10

	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	3.119.000,00	1.906.855,82	2.500.000,00
IMU rimborso per esenz.abitazione principale		0,00	
I.C.I.		0,00	
I.C.I. per recupero evasione	184.223,48	49.999,99	6.000,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00
Imposta comunale sulla pubblicità	255.905,19	284.486,36	270.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	718.000,00	1.182.000,00	1.182.000,00
Imposta di soggiorno		0,00	0,00
Altre imposte (Add. consumo en. elettr.)	639,47	3.927,27	1.100,00
Totale categoria I	4.277.768,14	3.427.269,44	3.959.100,00
Categoria II - Tasse			
Tassa per l'occup. spazi e aree pubbliche	0,00	0,00	0,00
Tassa rifiuti solidi urbani	9.434,00	0,00	0,00
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	0,00	0,00	0,00
TARES	0,00	1.237.560,00	
TIA	1.256.867,00		9.500,00
Recupero evasione tassa rifiuti	0,00	7.091,13	0,00
TARI			1.207.184,00
TASI			785.000,00
Totale categoria II	1.266.301,00	1.244.651,13	2.001.684,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	904.965,10		
Fondo solidarietà comunale	0,00	987.744,26	828.362,00
Altri tributi propri	0,00	0,00	0,00
Totale categoria III	904.965,10	987.744,26	828.362,00
Totale entrate tributarie	6.449.034,24	5.659.664,83	6.789.146,00

L'Ente ha approvato, con delibera di Consiglio del 23/07/2014, il Regolamento Comunale redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi da 639 a 737 della legge 147/2013, con il quale viene disposta la disciplina e modalità di gestione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta da:

1. IMU, di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali (ad eccezione di quelle ricadenti nelle tipologie catastali A1, A8, A9), le cui regole applicative ricalcano la normativa precedente, seppure con alcune modifiche sostanzialmente connesse ai regimi di esenzione dal tributo come riscritte all'art. 1, comma 707 della legge 147/2013;
2. TASI, tributo riferito ai servizi indivisibili a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, il cui presupposto impositivo è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati (compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'Imposta Municipale Propria), di aree scoperte, nonché di quelle edificabili;
3. TARI, tassa destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore, il cui presupposto è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte adibiti a qualsiasi uso, suscettibili di produrre rifiuti urbani, ad eccezione delle aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili non operative e le aree comuni condominiali.

Su tale regolamento l'organo di revisione ha formulato il proprio parere ai sensi del comma 1, lettera b) dell'art. 239, del decreto legislativo 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. n. 174/2012.

Nella medesima seduta il Consiglio Comunale ha approvato le aliquote e le detrazioni IMU, le aliquote TASI e le tariffe TARI per l'anno 2014, che risultano conformi all'impianto normativo vigente. In particolare, l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013. L'aliquota massima TASI stabilita per l'anno 2014 non supera il 2,5 per mille.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2014 in aumento rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011;
- del regolamento del tributo,

è stato previsto in euro 2.500.000,00, con una variazione di:

- euro - 619.000,00 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2012
- euro + 593.144,18 rispetto alla previsione accertata per IMU nel bilancio 2013.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI di anni precedenti è previsto in euro 6.000,00.

Nella spesa è prevista la somma di euro 10.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio Comunale con delibera del 23/07/2014 ha disposto la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2014 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,8% con soglia di esenzione di euro 12.000,00.

Il gettito è previsto in euro 1.182.000,00.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto in euro 828.362,00 tenendo conto:

- di euro 34.362,00 a titolo di saldo anno 2013 a seguito revisione, da parte del Ministero, del gettito IMU standard sui fabbricati di categoria D;
 - di euro 794.000,00 sulla base delle stime fornite da IFEL.
- Le entrate per IMU e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

IMU, Fondo sperimentale di riequilibrio e Fondo di solidarietà comunale

Tab. 11

	Accertamenti 2012	Previsione 2014
Imu	3.119.000,00	2.500.000,00
Imu ristoro da parte Stato	0,00	0,00
fondo sperimentale di riequilibrio	904.965,10	0,00
fondo di solidarietà comunale	0,00	828.362,00
totale	4.023.965,10	3.328.362,00

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 1.207.184,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 785.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2011.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tab. 12

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Prev.2014	Prev.2015	Prev.2016
ICI/IMU	109.201,53	49.999,99	6.000,00	0,00	0,00
T.A.R.S.U.	9.434,00	7.091,13	0,00	0,00	0,00
ALTRE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in entrata per euro 117.600,00, mentre la somma destinata alla spesa ammonta ad euro 119.600,00. La differenza tra entrate e spese previste è pari a euro 2.000,00 e fa capo alla parte di cofinanziamento comunale riferito al contributo per l'assegno di cura, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Tab. 13

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/prov. prev. 2014	Spese/costi prev. 2014	% copertura 2014	% copertura 2013
Asilo nido	75.000,00	165.500,00	45,32%	46,63%
Impianti sportivi	65.500,00	270.129,00	24,25%	42,04%
Trasporto scolastico	9.000,00	70.000,00	12,86%	17,84%
Mense scolastiche	3.000,00	6.500,00	46,15%	28,57%
Servizi educativi accessori	0,00	22.600,00	0,00%	-
Servizi cimiteriali	41.000,00	40.600,00	100,99%	92,11%
Soggiorni climatici	0,00	6.000,00	0,00%	0,00%
Assistenza domiciliare	14.000,00		0,15%	17,50%
Servizio telesoccorso	1.300,00	103.000,00		-
Servizio socio-educativo	1.000,00	176.900,00	0,57%	4,29%
Pasti a domicilio	10.000,00	25.000,00	40,00%	40,00%
Ricovero anziani e disabili	10.370,00	19.050,00	54,44%	-
Totale	230.170,00	905.279,00	25,43%	34,00%

Con proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 09/07/14 è stata fissata la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 25,43%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono per il 2014 complessivamente previsti, per tutti e quattro i comuni convenzionati in euro 95.000,00 di cui euro 57.000,00 per il solo Comune di Torri di Quartesolo e sono destinati con atto G.C. n 79 del 13/05/2014 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa come segue:

a) ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art. 208 del codice della strada una somma pari ad euro 14.250,00 dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro.

b) ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del codice della strada una somma pari ad euro 14.250,00 dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

La quota vincolata è destinata al
 Titolo I spesa per euro 19.500,00
 Titolo II spesa per euro 9.000,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Previsione 2014
250.000,00	225.063,98	95.000,00

L'importo accertato nel 2012 di euro 250.000,00 è composto da euro 140.000,00 relativi al Comune di Torri di Quartesolo e da euro 110.000,00 riferiti ad altri Comuni convenzionati. L'importo accertato nel 2013 di euro 225.063,98 è dato da euro 104.092,99 relativi al Comune di Torri di Quartesolo e da euro 120.970,99 riferiti ad altri Comuni convenzionati.

In merito si osserva che, in base ai principi di veridicità, attendibilità delle entrate e di prudenza, che sottendono una corretta previsione e gestione del sistema di bilancio, nel valutare i proventi iscrivibili, l'ente ha tenuto conto delle effettive entrate realizzabili, non solo in termini di accertamenti, ma anche in termini di cassa.

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 30.000,00.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 94 del 27/11/1998 e successive modifiche, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2014 è previsto in euro 287.823,00: euro 261.823,00 per entrata derivante da un'occupazione abusiva di suolo pubblico, tutt'ora in fase di contenzioso (vedasi apposito f.do svalutazione crediti per pari importo) ed euro 26.000,00 a titolo di Cosap ordinaria.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e previsioni definitive 2013, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014	Var. ass. 2014 - 2013	Var. % 2014 - 2013
01 - Personale	2.243.346,30	2.180.613,48	2.163.428,00	-17.185,48	-0,79%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	144.729,85	129.545,54	132.910,00	3.364,46	2,60%
03 - Prestazioni di servizi	3.971.546,04	3.957.789,30	4.038.126,00	80.336,70	2,03%
04 - Utilizzo di beni di terzi	38.754,00	31.422,62	34.373,00	2.950,38	9,39%
05 - Trasferimenti	867.124,28	853.275,73	756.827,00	-96.448,73	-11,30%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	196.232,20	136.823,93	128.440,00	-8.383,93	-6,13%
07 - Imposte e tasse	187.519,09	176.480,89	176.044,00	-436,89	-0,25%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	291.823,00	291.823,00	0,00%
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	36.107,00	36.107,00	0,00%
Totale spese correnti	7.649.251,76	7.465.951,49	7.758.078,00	292.126,51	-4,45%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in euro 2.343.235,00 riferita a n. 60 dipendenti (55 dipendenti di ruolo compreso il Segretario, 5 vigili altri Enti in Convenzione P.L.), pari a euro 39.053,92 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

Tab. 16

anno	Importo
2012	1.994.836,05
2013	1.987.008,09
2014	1.984.163,00

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Tab. 17

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014
spesa intervento 01	2.243.346,30	2.180.613,48	2.164.428,00
spese incluse nell'int.03	14.200,00	37.885,80	37.780,00
irap	151.527,00	143.851,00	141.027,00
altre spese incluse	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale	2.409.073,30	2.362.350,28	2.343.235,00
spese escluse	414.237,25	375.342,19	359.072,00
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.994.836,05	1.987.008,09	1.984.163,00
Spese correnti	7.649.251,76	7.465.951,49	7.758.078,00
Incidenza % su spese correnti	26,08%	26,61%	25,58%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 7.340,00.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 con delibera G.C. n. 82 del 19/05/2009.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di riduzioni di spesa disposti dall'art. 6 del D.L. 78/2010, le previsioni per l'anno 2014 relative alle sotto indicate tipologie di spesa rispettano i seguenti limiti, come da deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 29/01/2014:

Tab. 18

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2014	risparmio
Studi e consulenze	24.778,08	80,00%	4.955,62	7.340,00	-2.384,38
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.650,00	80,00%	330,00	330,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	4.150,00	50,00%	2.075,00	2.000,00	75,00
Formazione	21.350,00	50,00%	10.675,00	5.000,00	5.675,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autoveicoli	9.452,05	20,00%	7.561,64	3.780,82	3.780,82

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, la spesa rispetto all'esercizio 2013 è stata ridotta nella misura dell'11,30%.

Fondo svalutazione crediti

L'ammontare del fondo è stato determinato in euro 291.823,00 e tiene conto delle seguenti tipologie di entrate previste che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

- sanzioni codice della strada euro 30.000,00;
- procedura riscossione coattiva derivante da occupazione suolo pubbl. protratta nel tempo e non autorizzata euro 261.823,00.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,465 % delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2012 e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Nessuno degli organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 1.019.597,00, è pareggiato dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2014 sono finanziate con indebitamento per euro 12.388,00 relativo a un mutuo contratto nell'anno 1989 per finanziamento di lavori sulle strade comunali, del quale sarà richiesto alla Cassa DD.PP. il cambio di destinazione e il conseguente diverso utilizzo.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Tab. 19

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012		<i>Euro</i>	8.383.746,64
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	8,00%	<i>Euro</i>	670.699,73
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		<i>Euro</i>	128.440,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	1,53%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	542.259,73

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

Tab. 20

	2014	2015	2016
Interessi passivi	128.440,00	108.103,00	90.221,00
entrate correnti	8.432.601,00	8.337.301,00	8.323.301,00
% su entrate correnti	1,52%	1,30%	1,08%
Limite art.204 TUEL	8,00%	6,00%	4,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Tab. 21

	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito	6.874.031,52	6.320.980,53	5.652.138,17	5.009.392,40	4.356.257,40	3.670.930,40
Nuovi presiti (+)	70.063,64	0,00	2.909,85	12.388,00	0,00	0,00
Anticipazione CDP (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	623.114,63	628.495,51	645.655,62	665.523,00	685.327,00	467.443,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	37.437,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	-2.909,85	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	6.320.980,53	5.652.138,17	5.009.392,40	4.356.257,40	3.670.930,40	3.203.487,40
Nr. Abitanti al 31/12	11.890	11.816	11.921			
Debito medio per abitante	531,62	478,35	420,21			

L'importo di Euro -2.909,85 indicato nella colonna 2012 – rigo "Altre variazioni" riguarda economie su prestiti obbligazionari, emessi in esercizi precedenti, per opere pubbliche già interamente concluse. Questa somma è stata poi iscritta nel bilancio di previsione 2013 come riportato dalla delibera G.C. n. 34 R.G. del 30/04/2013.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Tab. 22

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Oneri finanziari	223.001,92	196.232,20	136.823,93	128.440,00	108.103,00	90.221,00
Quota capitale	623.114,63	665.932,51	645.655,62	665.523,00	685.327,00	467.443,00
Totale fine anno	846.116,55	862.164,71	782.479,55	793.963,00	793.430,00	557.664,00

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Tab. 23

Entrate correnti (Titolo I, II, III) rendiconto 2012	Euro	8.383.746,64
Anticipazione di cassa	Euro	1.900.000,00
<i>Percentuale</i>		22,66%

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del TUEL;
- ❑ del tasso di inflazione programmato;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del TUEL;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del TUEL;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del TUEL;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Tab. 24

Entrate	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	6.789.146,00	6.777.546,00	6.777.546,00	20.344.238,00
Titolo II	212.415,00	169.600,00	168.600,00	550.615,00
Titolo III	1.431.040,00	1.380.155,00	1.377.155,00	4.188.350,00
Titolo IV	748.209,00	170.000,00	140.000,00	1.058.209,00
Titolo V	1.912.388,00	1.900.000,00	1.900.000,00	5.712.388,00
<i>Somma</i>	11.093.198,00	10.397.301,00	10.363.301,00	31.853.800,00
Avanzo presunto	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00
Totale	11.343.198,00	10.397.301,00	10.363.301,00	32.103.800,00

Tab. 25

Spese	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	7.758.078,00	7.641.974,00	7.855.858,00	23.255.910,00
Titolo II	1.019.597,00	170.000,00	140.000,00	1.329.597,00
Titolo III	2.565.523,00	2.585.327,00	2.367.443,00	7.518.293,00
<i>Somma</i>	11.343.198,00	10.397.301,00	10.363.301,00	32.103.800,00
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	11.343.198,00	10.397.301,00	10.363.301,00	32.103.800,00

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Tab. 26

Classificazione delle spese correnti per intervento						
		Previsioni 2014	Previsioni 2015	var.% su 2014	Previsioni 2016	var.% su 2015
01 -	Personale	2.163.428,00	2.163.428,00	0,00%	2.163.428,00	0,00%
02 -	Acquisto di beni di consumo e materie prime	132.910,00	132.510,00	-0,30%	172.510,00	30,19%
03 -	Prestazioni di servizi	4.038.126,00	3.952.688,00	-2,12%	4.121.854,00	4,28%
04 -	Utilizzo di beni di terzi	34.373,00	34.460,00	0,25%	34.460,00	0,00%
05 -	Trasferimenti	756.827,00	746.862,00	-1,32%	746.962,00	0,01%
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari	128.440,00	108.103,00	-15,83%	90.221,00	-16,54%
07 -	Imposte e tasse	176.044,00	176.100,00	0,03%	176.200,00	0,06%
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	0,00	0,00		0,00	
09 -	Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00		0,00	
10 -	Fondo svalutazione crediti	291.823,00	291.823,00	0,00%	291.823,00	0,00%
11 -	Fondo di riserva	36.107,00	36.000,00	-0,30%	58.400,00	62,22%
Totale spese correnti		7.758.078,00	7.641.974,00	-1,50%	7.855.858,00	2,80%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Tab. 27

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00
Trasferimenti c/capitale Stato	30.258,00	30.000,00	0,00	60.258,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	234.650,00	0,00	0,00	234.650,00
Trasferimenti da altri soggetti	423.301,00	140.000,00	140.000,00	703.301,00
Totale	748.209,00	170.000,00	140.000,00	1.058.209,00
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e altri prestiti	12.388,00	0,00	0,00	12.388,00
Emissione di prestiti obbligazionari		0,00	0,00	0,00
Totale	12.388,00	0,00	0,00	12.388,00
Avanzo di amministrazione	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00
Risorse correnti per investimento	9.000,00	0,00	0,00	9.000,00
Totale	1.019.597,00	170.000,00	140.000,00	1.329.597,00
Spesa titolo II	1.019.597,00	170.000,00	140.000,00	1.329.597,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2013;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2014 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i seguenti finanziamenti: contributi statali e regionali per euro 264.908,00, incassi da alienazioni per euro 60.000,00 e contributi per permesso di costruire per euro 373.301,00.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di Legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

f) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 della Legge 296/2006,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 Legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del D.L. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della Legge 228/2012.

g) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

Torri di Quartesolo, 26 luglio 2014

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Fabio Carta

